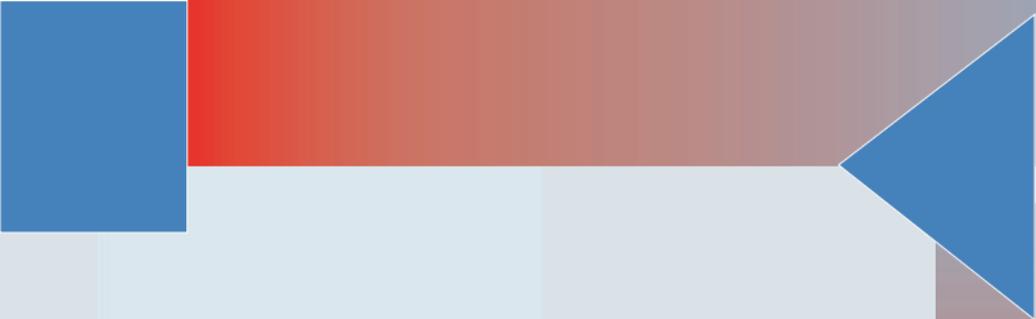




il *F*rancese
della
politica





Assemblea Regionale Siciliana

Servizio Informazione
e Comunicazione

a cura di Salvatore Parlagreco

con la collaborazione
di Gaspare Sardella



À gogò // Locuzione averbiale francese. A profusione, a iosa..

À la carte // Espressione francese entrata di recente nel vocabolario politico. Letteralmente alla carta, si adopera per indicare le pietanze descritte nei menu dei ristoranti. Nella pubblicitaria indica tutto ciò che deve essere fatto in tempi brevi, scegliendo fra le opzioni disponibili.

À plomb // Atteggiamento sobrio e controllato, composto, che denota cautela. Una divisa caratteriale generalmente legata al contesto e alla consuetudine.

À la guerre comme à la guerre // Quando si deve combattere non si può guardare in faccia nessuno, ogni mezzo è buono per sconfiggere il nemico.

Affair // Vocabolo francese che significa letteralmente “affare”, ma il termine è entrato nel linguaggio politico italiano con il valore di “scandalo”, “caso”, evento inquietante dai risvolti oscuri, affare losco.

Altermondialistes // Neologismo creato dai giornali francesi per indicare chi critica il capitalismo globale.

Ancien régime // Letteralmente *vecchio regime* che precedette la rivoluzione francese. L'espressione viene usata per indicare la cosiddetta. Prima Repubblica, l'assetto politico italiano dal 1945 al 1994.

Arrière pensée // Riserva mentale, pregiudizio.

Assurance // Assicurazione.

Avances // Tentativi di farsi avanti, per lo più cauti. Approcci, proposte, profferte.



Bagarre // Fase, situazione concitata.

Ballon d'essai // Far sapere qualcosa ad alleati o ad avversari per verificare quale accoglienza avrebbe una proposta, un'idea, un progetto, una candidatura.

Battage // Servizio giornalistico impegnato a sostegno di un avvenimento o di un personaggio pubblico. Campagna pubblicitaria.

Bon gré mal gré // Volente o nolente, con le buone o con le cattive, accettare proprio malgrado, con riluttanza, un evento.

Bordereau // Listino, bollettino, distinta, elenco.

Brasseur d'affaires //
Affarista.

Bricoleur della politica //
Persona che svolge piccoli compiti, ma essenziali, nel mondo politico, compiti di



B

cui i dirigenti ed i leaders non si curano o affidano a persone di fiducia. In senso dispregiativo, può significare “dilettante”.

Brochure // Opuscolo, catalogo cartaceo di presentazione di un'azienda..

Budget // Dal francese bougette, bolletta. Bilancio, disponibilità finanziaria..

Buvette // Piccolo bar della Camera, del Senato, di un'Assemblea legislativa.

Ça va s'arranger // L'arte di arrangiarsi. L'attitudine a superare ostacoli e risolvere problemi, tipica degli italiani.

Cahiers de doléances // Quaderno delle doglianze. Elenco dei bisogni, dei problemi da affrontare.

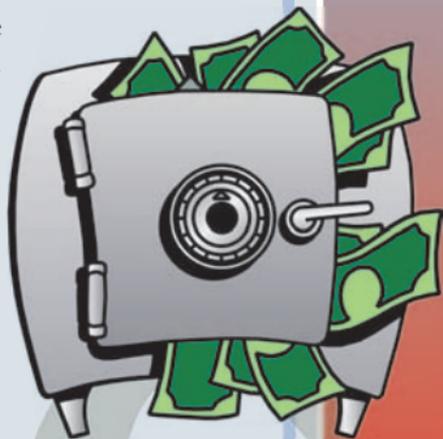
Calembour // Titolo fantasioso, risultato di un gioco di parole.

Carnet // Taccuino, libretto di assegni bancari.

Caveau // Cantina, sotterraneo blindato di una banca.

Chance // Occasione, opportunità, probabilità positiva.

Chez régime // Il contesto del sistema politico, lo star dentro i modi, i comportamenti della parte politica che governa il Paese. L'espressione ricorda il none di uno dei più famosi locali parigini,



Chez Maxim.

Cliché // Consuetudine, abitudine, stereotipo, luogo comune.

Clou // In francese significa chiodo, momento culminante, decisivo. Ciò che attira attenzione, attrae. Gara di maggiore interesse in una riunione sportiva.

Cul de sac // Situazione senza via d'uscita, trovarsi alle corde, infilarsi in una situazione senza sbocchi.



De manière suffisante // In grado di attuare degnamente l'obiettivo da perseguire.

Déjà-vu // Avvenimento già visto, fatto noto, fenomeno privo di originalità poiché ricorda qualcosa già sperimentata.

Démodé // Passato di moda, antiquato.

Dépendance // Edificio minore annesso ad un complesso principale.

Dessus de la loi (au) // Al di sopra della legge.



Embrassons-nous // Letteralmente significa

“abbracciamoci”, l’espressione è usata come invito a risolvere pacificamente le discordie; in ambito politico, per indicare accordi superficiali o falsamente amichevoli fatti senza affrontare i problemi di fondo.

En passant // Letteralmente “di passaggio”. Termine adoperato per indicare qualcosa per cui non bisogna spendere un particolare impegno.

En plein air // A viso scoperto, in pubblico, senza riservatezza né remore.

Enclave // Parola francese che indica un piccolo territorio appartenente dal punto di vista politico a uno Stato, ma che geograficamente ricade all’interno di uno o più Stati di maggiore rilevanza territoriale e politica.

Engagé // Politicamente impegnato.

Entente cordiale // Accordo raggiunto con una stretta di mano, intesa fondata sulla reciproca stima e rispetto.

Entourage // La cerchia, i collaboratori, il seguito di qualcuno.

Escamotage // Espediente, scappatoia, gioco d'astuzia.

Espace d'un matin // « Lo spazio di un mattino ». Ciò che dura poco e niente.

Esprit de la loi // Lo spirito, l'anima, il senso della legge.

Esprit républicain // Spirito repubblicano: un metodo, una politica che fa prevalere l'interesse della Repubblica sugli interessi di parte e, quindi, una volontà di dialogo con l'avversario politico al fine di raggiungere risultati utili.

État c'est moi (L') // « Lo Stato sono io ». Frase attribuita a Luigi XIV, il Re Sole, pronunciata nell'aprile 1655,



E

quando il re aveva 17 anni, in risposta a chi segnalava gli interessi dello Stato.

Expertise // Perizia, dichiarazione di autenticità.

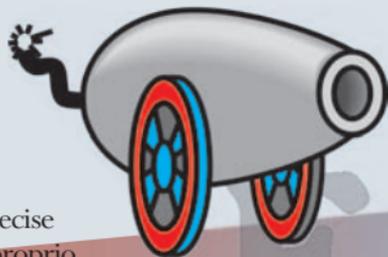
Exploit // Successo, vittoria non prevista e di larghe proporzioni.

F

Faute de mieux // Espressione che significa “in mancanza di meglio”.

Flaneur // Fannullone, bighellone, sfaccendato.

Force de frappe // Letteralmente forza d'urto. L'espressione fu usata nel 1960, quando Charles De Gaulle, presidente della Repubblica francese, decise che il suo Paese avrebbe realizzato un proprio



F

arsenale nucleare.

Forfait // Termine che indica il prezzo, il compenso globale convenuto in blocco. Anche mancata partecipazione ad un incontro o ad una gara. Generalmente si usa la frase “dare forfait”, con significato analogo all’espressione “dare buca”, non partecipare ad una gara, un dibattito, un convegno, etc

J

Gaffe // Comportamento, azione o espressione inopportuna, maldestra o incauta, che crea imbarazzo e rivela goffaggine o distrazione.

Grand commis // Les Grands commis dello Stato sono gli alti funzionari statali, i ser vitori benemeriti del Paese.

Grandeur // Il sentirsi grandi, il comportarsi da Grande Paese,

G

conseguenza dello sciovinismo, del nazionalismo. Un sentimento addebitato alla Francia e ai francesi, ma anche uno stereotipo, un pregiudizio privo di fondamento.

Grimpeur // Arrampicatore, ambizioso, carrierista.



H

Honui soit qui mal y pense // Sia svergognato chi ne pensa male. Usato per ottenere l'effetto inverso, che cioè si pensi male.

I

Impasse // Vicolo cieco, strada senza uscita. Nel bridge, mossa rischiosa basata sul presupposto che l'avversario non abbia una carta di un certo valore.



J

Jacquerie // Sollevazione antifeudale dei contadini scoppiata nel 1358 guidata da Jacques Bonhomme, contadino francese, durante cui la guerra dei Cento Anni e ferocemente repressa. Jacques vennero chiamati i contadini francesi e Jacquerie la loro rivolta. Ribellione sprovvista di profonde motivazioni.

Jamais // Giammai. Termine che si usa per dare risposte drastiche, quando non si intende patteggiare, scendere a compromessi.

Jeu de massacre // Letteralmente, gioco al massacro. Azione di sbaraglio generale, sconsiderato abbattimento di rivali, senza alcuna cautela per le possibili ritorsioni, gli svantaggi che potrebbe avere la

J

propria parte politica.

Juste retour // Frase che indica l'equo ritorno che gli Stati membri devono ricevere dalle attività comunitarie, a fronte dei loro contributi al bilancio dell'Unione.

L

Laissez faire, laissez passer // « Lasciate fare, lasciate passare ». Formula che riassume il liberismo economico resa celebre dall'economista inglese Adam Smith, teorizzatore del libero scambio, introdotta per indicare in generale una politica di non intervento statale sull'andamento dell'economia.

La Palisse, lapalissiano // Da Jacques monsieur de la Palisse celebrato in versi involontariamente ovvi. Significa ovvio, chiaro.

Liaison // Relazione, rapporto, legame.

Linea Maginot // Sistema di fortificazione realizzato dalla Francia per difendere il proprio territorio in previsione della guerra lampo da parte della Germania. In senso figurato si intende un punto, un livello, oltre il quale non si può andare. Ma anche, per certi aspetti, una fortezza di carta, perché la linea fu superata e la Francia invasa.



M

Maitre à penser // Guida morale, intellettuale. Colui che guida le strategie di un gruppo, orienta e influenza il modo di pensare degli altri.

Manche // Indica ciascuna delle prove di una gara sportiva, la tappa di un processo, un iter politico.

Manchette // Riquadro della prima pagina che preannuncia un articolo nelle pagine interne.

Maquillage // Cambiamento di facciata, senza interventi risolutivi; tentativo di comunicare trasformazioni sostanziali attraverso provvedimenti marginali. trucco). Dissimulazione, falsificazione della realtà mediante particolari espedienti.

Mélange // Mescolanza, miscuglio, miscela.



Naïf // Ingenuo, semplice, primitivo, spontaneo, naturale.

Nom de plume // Nome d'arte, pseudonimo.

Nonchalance // Noncuranza, indifferenza, disinvoltura.

Nouvelles frontières // Famosa sentenza con cui la Corte di Giustizia europea ha di fatto esteso anche al settore dei trasporti aerei e marittimi le regole di concorrenza applicabili ad altri settori.



Pamphlet // Libello, opuscolo polemico.

Parterre // Platea. Un buon parterre aiuta a vincere un congresso, a spuntarla in un'assemblea di partito.

Parvenu // L'ultimo arrivato, colui che non sa né conosce abitudini, mentalità, comportamenti del contesto sociale e politico in cui si trova e viene, per tale ragione, accolto con riluttanza. Chi dall'oggi al domani entra nel mondo del benessere o del potere e manifesta – con atteggiamenti e parole – una esagerata considerazione di sé, una incapacità di governare il proprio comportamento, affinché corrisponda al ruolo e al prestigio conquistati.

Passe-partout // Chiave universale, possedere il passepartout significa avere la



soluzione per affrontare o risolvere il problema, sapere come fare per raggiungere un risultato.

Patron // Presidente, padrone, proprietario.

Patronage // Patrocinio, clientela. Dichiarazione con cui una società capogruppo si rivolge ad un istituto di credito affinché lo stesso conceda, mantenga o rinnovi un credito ad una società controllata dalla capogruppo stessa.

Phraseur // Letteralmente l'autore dei dialoghi, colui che scrive il testo di un discorso.

Physique du rôle // Letteralmente, fisico del ruolo. Figura idonea, fisico adatto per rappresentare un personaggio, un ruolo.

Plafond // Il “soffitto”, per estensione il risultato massimo, il limite non superabile.

Politesse // Termine che significa cortesia, buona educazione, raffinatezza nel comportamento.

Politique d'abord // Espressione utilizzata dal segretario del PSI, Pietro Nenni, per indicare la necessità di seguire le vicende politiche nella quotidianità affidandosi, se occorre, all'istinto e all'estemporaneità.

Politique politicienne // La politica dei professionisti della politica.

Poujadisme // Nome dato ad un movimento corporativo fondato negli anni cinquanta da Pierre Poujade in Francia. Questo movimento sorse con lo scopo di tutelare gli interessi dei piccoli commercianti, degli artigiani che vedevano con preoccupazione le modernizzazioni e le leggi fiscali decise dai governi dopo la seconda guerra mondiale. Oggi il poujadismo ha assunto un significato di marcata rivendicazione, di opposizione allo sviluppo economico e di corporativismo angusto e viene paragonato al conservatorismo piccolo borghese.

Pour cause // A buon diritto, a ragione, giustamente.

Pour épater le bourgeois // Per stupire la pubblica opinione.

Ciò che si fa a questo fine ed unicamente a questo fine.

Pour parler // Discussioni erlocutorie, chiacchiera, conversazione priva di significato.

Pot-pourri // Miscuglio di petali di fiori essiccati ed essenze tenuto in un vaso per profumare l'ambiente.



int

Q

Querelle // Disputa , questione dibattuta. Contenzioso, conflitto, litigio.

R

Radical chic // Le élites intellettuali di orientamento radicale che non frequentano le piazze e non partecipano alle proteste, ma scrivono, frequentano i salotti, assumono atteggiamenti snob, critici e anticonformisti.

Ralenti (al) // Al rallentatore, al minimo.

Rassemblement // Assemblaggio, mettere insieme persone o idee senza alcuna cura per la loro compatibilità.

Refrain // Ritornello (dal latino refringere); ripetizione di un argomento, una richiesta, una giustificazione. Ciò che non offre nulla di nuovo, alcun elemento utile.

Rendez-vous // Appuntamento, punto d'incontro, ritrovo. Incontro orbitale, con o senza relativo aggancio, di due navi spaziali.

Rentrée // Ritorno, ripresa, riapertura, rientro. Il ritorno di una personalità sulla scena politica.

Repêchage // Ripescaggio, nello sport significa rimettere in gara il concorrente eliminato, prova supplementare. Rivisitazione di un'opera, recupero di un candidato dato per battuto.

Revirement // Da virer, che significa girare. Cambiamento repentino, capovolgimento, brusco mutamento di opinione politiche. Voltafaccia.

Rien ne va plus // Il gioco è fatto, non si può più puntare alcuna posta.

Rive gauche, rive droite // Espressione francese letteralmente tradotta come “riva sinistra, riva destra”, e usata per indicare i due schieramenti politici di destra e sinistra.





Roulette // Gioco di fortuna e azzardo costituito da disco girevole suddiviso in 37 scomparti su cui si lancia una pallina, all'arrestarsi del piatto la pallina indica la puntata vincente. Sinonimo di casualità, di rischio nel linguaggio politico.

Routinier // Il routinier della politica parlamentare - secondo il giornalista Vittorio Zucconi (*La Repubblica*) è il personaggio politico, il parlamentare che da tempo occupa un seggio e fa parte dell'establishment.

Sans papiers // Immigrati clandestini, privi di quei documenti che permettono una permanenza legale nel Paese in cui si trovano.

Savoir-faire // Tatto, accortezza, garbo.

Soi-disant // Sedicente, cosiddetto.



Tête à tête // Incontro molto riservato, intimo fra due persone.

Touché // Colpito, toccato. E' usato da chi riconosce l'intelligenza della battuta dell'interlocutore, dell'avversario e ne ammette il valore, la capacità di raggiungere il risultato voluto, di colpire. far centro.

Tour de force // Sottoporsi ad un tour de force significa accettare un periodo di intenso lavoro.

Tout se tient // Tutto si tiene, tutto è strettamente legato.

Trait d'union // Tratto d'unione, intermediario, legame.

Tranche // Fetta, taglio, pezzo. Nel linguaggio finanziario e commerciale, quota parte. Per esempio, emettere la seconda trancia di un prestito.



T

Tranchant // Tranciare giudizi, essere tagliente, duro, dare giudizi non equivocabili, che non lasciano spazio alle ragioni degli altri ed impediscono talvolta il dialogo. In positivo, la chiarezza della posizione espressa, il preggio dell'assenza di ambiguità.

U

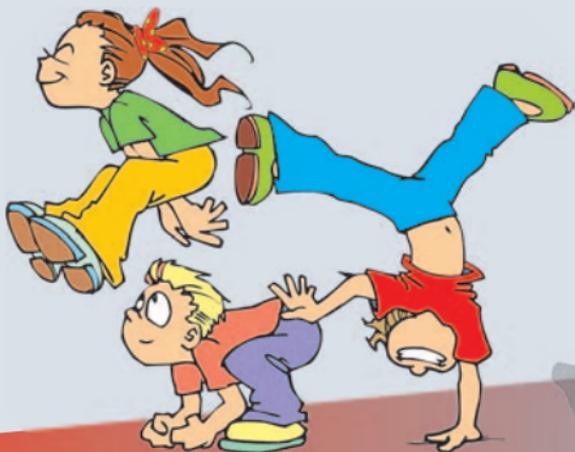
Ultra // “Oltre”. In Francia, ai tempi della Restaurazione, gli ultraroyalistes erano i partigiani intransigenti della monarchia. Con *ultrà* (accentato per la sua derivazione francese) si indica il seguace irriducibile di ideologie e partiti estremisti oltre il tifoso fanatico che va allo stadio.



V

Verve // Spigliatezza, disinvolta allegria, intelligente vivacità.

Vichy // Città che divenne la capitale del governo francese sorto nel 1940 per volontà dei tedeschi che avevano occupato la Francia. Per questa ragione l'esecutivo nato per volontà dei dominatori venne denominato "governo di Vichy", oggi divenuto sinonimo di collaborazionismo con il nemico.



Note

note

